

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ



PREMESSA

Il Patto educativo di corresponsabilità, previsto dal D.P.R. 21 novembre 2007, n.235 e stilato dal nostro Istituto, vuole definire in maniera sintetica, ma dettagliata e condivisa, l’impegno reciproco di diritti e doveri nel rapporto tra l’istituzione scolastica, gli studenti e le famiglie. La sottoscrizione del Patto implica il rispetto del Regolamento d’Istituto.

Questi documenti sono letti e analizzati nei primi giorni di scuola durante le attività di accoglienza e sono sempre disponibili per la consultazione. Il profilo sostanziale di questo Patto si basa, dunque, su un positivo e rinnovato dialogo tra tutti gli utenti del servizio scolastico per una responsabile crescita qualitativa tesa a prevenire insuccessi e devianze. La scuola si impegna a sottoscrivere un sistema educativo che considera l’uomo come persona, fine e non mezzo; occorre tener conto di tutte le facoltà umane, senza trascurarne e senza assolutizzarne alcuna, subordinandole al fine ultimo che è Dio. La nostra scuola, pur essendo una scuola cattolica, si caratterizza per il fatto di essere libera e aperta ad accogliere tutti gli studenti.

Ogni studente è visto dalla scuola come un essere dotato di intelligenza e di libertà, in grado di superare i condizionamenti dell’ambiente, di vincere difficoltà, di infondere senso alla propria azione, di fare piani per l’avvenire. Ciascun allievo trova la sua piena realizzazione e rivelazione in Cristo, l’uomo nuovo. Il modello di persona proposto da Cristo è quindi l’idea forza del nostro patto educativo, che tende, per sua natura, a promuovere la crescita integrale della persona. La nostra missione educativa viene svolta con lo stile dell’amabilità, pazienza, dolcezza, ragionevolezza, speranza e vigilante attesa di successi scolastici e formativi. Ponendo al centro la persona e richiamando le indicazioni del Padre e la tradizione dell’Istituto, la scuola trasforma i luoghi della missione in ambienti di famiglia, armonico-motivanti e aperti al dinamismo della vita, i cui principi-chiave restano: la centralità della persona e la visione cristiana dell’uomo e di ogni realtà.

IMPEGNI, DIRITTI, DOVERI

Questa scuola si assume, dunque, il compito di promuovere lo sviluppo dell’identità, dell’autonomia e della competenza dei suoi alunni, cercando di rispettare gli stili cognitivi e il potenziale creativo di ciascun soggetto.

Essa tende alla piena ed armonica formazione della personalità degli alunni attraverso un’educazione alla verità nelle sue dimensioni culturali, etiche, sociali e religiose.

L’aspetto essenziale da porre al primo posto per la scuola è quello educativo concernente in sé il rispetto della persona, l’accoglienza, l’accettazione dell’eterogeneità culturale. I contenuti formativi della scuola si strutturano su

criteri di originalità, identità, specificità culturale e pedagogica, aspetti che costituiscono non solo un qualcosa da trasmettere, ma prima ancora rappresentano una prospettiva antropologica, un progetto di uomo e di società.

Tra i diritti ed i doveri essenziali ci sono l'educazione, l'istruzione, la formazione. La scuola, in quanto istituzione culturale ed educativa, non può non misurarsi con le grandi questioni della modernità. Suo compito irrinunciabile deve essere quello di insegnare a leggere e decifrare la realtà, di coglierne il significato ed il valore, di predisporre l'alunno ad essere soggetto attivo e responsabile.

Fondamento ideologico della scuola è raggiungere la possibilità di "imparare ad imparare", "imparare a vivere insieme", imparare a fare", "imparare ad essere". La scuola "Filippo Smaldone" come scuola cattolica ha una sua specifica identità culturale e caratterizzazione pedagogica. Essa si ispira ai valori evangelici e si organizza attorno al concetto di comunità educante, costituita da soggetti liberi e corresponsabili.

L'educazione non consiste semplicemente nella consegna di un patrimonio culturale o formativo, ma nell'aiutare il soggetto a crescere e ad inserirsi nella società civile e cristiana ed in tale ambito i diritti di tutti gli altri sono strumentali nei confronti dei diritti delle singole persone, anche quello dei genitori di istruire ed educare i propri figli, sancito dalla Costituzione (art. 30, comma 1).

Tutta la comunità educante si impegna a fondare l'attività educativa sull'**amore** e, secondo gli insegnamenti del nostro fondatore San Filippo Smaldone, di esso sarà pervaso ogni intervento sugli alunni, perché : *"Non si può educare se non si ama"*.

Gli alunni hanno il diritto

- ✓ di crescere affermando la propria autonomia, di essere rispettati come persona, di essere coinvolti nelle decisioni che li riguardano,
- ✓ di comprendere il significato dei rimproveri, non diretti a mettere in discussione il valore dell'alunno ma a correggere comportamenti inadeguati,
- ✓ di usufruire del tempo scolastico e delle opportunità educative che in esso sono organizzate,
- ✓ di vivere a scuola in ambienti sicuri, sani, puliti.

Gli alunni hanno il dovere

- ✓ di rispettare tutti i compagni e gli adulti educatori,
- ✓ di ascoltare e mettere in pratica i suggerimenti degli insegnanti sul piano del comportamento e dell'apprendimento,
- ✓ di rispettare l'orario stabilito, frequentare regolarmente le lezioni giustificando le assenze,
- ✓ di rispettare le regole fissate dall'organizzazione del plesso, gli ambienti e gli arredi.

I genitori hanno il diritto

- ✓ d'avere colloqui, regolarmente programmati, con gli insegnanti da cui ricavare indicazioni su come sostenere il percorso scolastico dei figli,
- ✓ di vedere tutelata la salute dei figli, nell'ambito della comunità scolare, nel rispetto della riservatezza,
- ✓ di effettuare assemblee di sezione, di classe o di Istituto nei locali della scuola, su richiesta dei rappresentanti e concordando col dirigente scolastico la data e l'ora di svolgimento.

I genitori hanno il dovere

- ✓ di rispettare le regole della scuola e collaborare alle richieste e alle consegne degli insegnanti, partecipando alle assemblee e ai colloqui e controllando circolari e comunicazioni sul diario;
- ✓ di collaborare nell'ambito della prevenzione e del mantenimento della salute nella comunità scolastica;
- ✓ di educare il/la proprio/a figlio/a e vigilare sui suoi comportamenti così da renderlo/a una persona educata e responsabile, in grado di compiere il proprio dovere, rispettare gli altri, evitare comportamenti pericolosi e dannosi.
- ✓ di partecipare agli incontri formativi promossi dalla scuola durante l'anno scolastico.

Gli insegnanti hanno il diritto

- ✓ di vedere rispettate la propria persona e la propria professionalità dagli alunni e dalle famiglie,
- ✓ di adottare e applicare, nell'ambito della propria libertà di insegnamento e di esperienza individuale, le scelte metodologiche ed educative.

Gli insegnanti hanno il dovere

- ✓ di far conoscere alle famiglie in modo semplice e dettagliato il proprio percorso di lavoro e fornire indicazioni su come sostenere il percorso scolastico dei figli,
- ✓ di elaborare e verificare negli organi collegiali le programmazioni didattiche ed educative, di armonizzarle con la realtà della classe e dei singoli alunni, di concordarle con il proprio gruppo di lavoro.

Gli insegnanti di questo istituto si impegnano:

- ✓ a promuovere un'educazione che permetta a ciascuno di realizzarsi attraverso il riconoscimento dei propri valori e la consapevolezza delle proprie capacità. Tale educazione si fonda su tre pilastri:
 1. **la scelta cristiana:** vivere e testimoniare il messaggio di salvezza di Cristo, partecipare in modo attivo alla vita della comunità parrocchiale.
 2. **la scelta politica:** impegnarsi ad essere buoni cittadini per lasciare il mondo un po' migliore di come lo si è trovato nel rispetto della legalità di ogni altra persona, e del creato.
 3. **la scelta di servizio:** fare del servizio uno stile di vita, avere la consapevolezza che la propria felicità si raggiunge donandosi agli altri.
- ✓ A combattere nell'educazione ogni forma di pregiudizio.
- ✓ A prediligere forme di collaborazione e cooperazione sia fra docenti sia con le famiglie sia con le agenzie sanitarie ed educative territoriali.
- ✓ A garantire a tutti gli allievi la medesima opportunità di ricevere un'educazione di qualità in quanto ciò contribuisce alla positiva e personale crescita sociale e culturale.

Gli insegnanti assumono impegni:

verso il personale amministrativo

- ✓ si informano sulle responsabilità legali ed amministrative,
- ✓ rispettano le norme contrattuali,
- ✓ ottemperano alle istruzioni provenienti dal personale amministrativo e direttivo.

verso gli studenti

- ✓ Rispettano i diritti di tutti i bambini.
- ✓ Salvaguardano e promuovono gli interessi e lo stare bene degli studenti.
- ✓ Riconoscono il valore di un approccio educativo basato sulla valorizzazione degli aspetti positivi degli allievi.
- ✓ Favoriscono negli allievi le abilità sociali ed affettive condizione indispensabile per lo sviluppo dell'apprendimento.
- ✓ Prestano ascolto, attenzione, assiduità e riservatezza a ciascun problema degli studenti.
- ✓ Aiutano gli studenti a sviluppare valori essenziali conformi ai diritti umani.
- ✓ Riconoscono il carattere unico, l'individualità e i bisogni specifici di ogni studente e forniscono consigli e incoraggiamenti per svilupparne pienamente le potenzialità.
- ✓ Suscitano negli studenti il senso di appartenenza ad una comunità favorendo l'impegno reciproco e riconoscendo a ciascuno il proprio spazio.
- ✓ Esercitano la propria autorità con giustizia, coerenza e comprensione (concordano con i docenti del team gli aspetti educativi, non delegano ai genitori la risoluzione dei conflitti avvenuti a scuola, utilizzano strategie di circle time/problem solving per la risoluzione dei problemi relazionali e comportamentali degli allievi).

verso i genitori

- ✓ Riconoscono il diritto dei genitori a consultarli, attraverso mezzi dovuti, sul benessere e i progressi del bambino.
- ✓ Hanno colloqui con i genitori solo nelle forme organizzate dal team.
- ✓ Utilizzano nel rapporto con i genitori un approccio educativo basato sulla valorizzazione degli aspetti positivi degli allievi.
- ✓ Rispettano la legittima autorità parentale e danno consigli da un punto di vista professionale nell'interesse del bambino.
- ✓ Si sforzano di incoraggiare i genitori a coinvolgersi nell'educazione del proprio bambino e a sostenere attivamente il percorso di apprendimento sollecitandoli a partecipare ai diversi incontri.

verso i colleghi/ team di lavoro

E' opportuno trovare un accordo esplicito con il team su:

- ✓ gli essenziali obiettivi di apprendimento della programmazione didattica con l'indicazione dei principali contenuti o argomenti trattati;
- ✓ i traguardi formativi che si intendono perseguire attraverso le discipline scolastiche;
- ✓ gli elementi di organizzazione della giornata/settimana scolastica (articolazione delle attività, dei tempi, delle compresenze etc.);
- ✓ i principi metodologici di fondo nella conduzione delle attività e nella gestione del gruppo classe;
- ✓ il rapporto tra i tempi, le attività scolastiche ed extra-scolastiche;
- ✓ i compiti per casa: la quantità, i tempi, il controllo dei docenti;
- ✓ le modalità, i tempi e gli strumenti di comunicazione fra scuola e famiglia;
- ✓ i patti e le regole di comportamento stabiliti per la vita di classe;
- ✓ gli interventi/provvedimenti adottati nel caso in cui sia venuto meno il rispetto dei patti condivisi;
- ✓ i criteri, le modalità, gli strumenti per la valutazione;
- ✓ i ruoli, le funzioni, il tipo di intervento delle figure che operano nella classe (specialisti, assistenti etc.).